

Delibera n. 54/2026

Misura 10.5 dell'Allegato "A" alla delibera n. 95/2023 – Aggiornamento annuale 2025 del sistema tariffario 2025-2029 per il Pacchetto Minimo di Accesso all'infrastruttura ferroviaria nazionale e del sistema dei corrispettivi 2025-2029 per i Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso erogati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 201/2025, punto 4, in relazione ai costi correlati al nuovo modello organizzativo della manutenzione.

L'Autorità, nella sua riunione del 28 aprile 2026

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), ed in particolare il comma 2, lettere a), b), c), i), e comma 3, lettera b);
- VISTA** la direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico, ed in particolare, tra l'altro, l'articolo 30 (Costo dell'infrastruttura e contabilità);
- VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112 (*"Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)"*), e in particolare, oltre gli articoli 15 (Rapporti tra il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale e lo Stato), 16 (Costo dell'infrastruttura nazionale e contabilità), 17 (Canoni per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria e dei servizi), l'articolo 37 (Organismo di regolazione), e, segnatamente, il relativo comma 9, secondo cui *"[f]atte salve le competenze dell'autorità garante della concorrenza e del mercato sul mercato dei servizi ferroviari, ove opportuno, l'organismo di regolazione decide di propria iniziativa in merito a misure adeguate per correggere le discriminazioni contro i richiedenti, le distorsioni del mercato e altri eventuali sviluppi indesiderabili su questi mercati, con particolare riferimento al comma 2, lettere da a) a g-quater)"*;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 95/2023 del 31 maggio 2023, recante *"Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 11/2023. Approvazione dell'atto di regolazione afferente alla revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria approvati con la delibera n. 96/2015 ed estensione e specificazione degli stessi per le reti regionali interconnesse"*, e in particolare le seguenti misure, di cui all'Allegato "A":
- misura 10.5, punto 1, lettere a) ed e), secondo cui *"[c]on riguardo a ciascuna annualità del periodo tariffario, nell'ambito della procedura di aggiornamento ordinario del PIR, e in particolare della consultazione di cui all'articolo 14, comma 1, del d.lgs. 112/2015, il GI sottopone alle parti interessate il Documento informativo annuale di monitoraggio dei canoni del PMdA contenente le seguenti informazioni, in formato elaborabile:*

- a) *l'aggiornamento del livello incrementale dei costi operativi ($C_{i,(t)}$), in relazione all'effettiva entrata in vigore, all'anno precedente a quello in corso, delle sopravvenienze normative e regolamentari previste ex ante, oppure di ulteriori sopravvenienze normative e regolamentari, non previste ex ante; il tutto, corredato di esaustiva documentazione, anche quantitativa, finalizzata all'accertamento delle variazioni;*
[...]
- e) *fatto salvo quanto previsto al punto 6 del presente paragrafo, il livello effettivo dei canoni, calcolato sulla base delle evidenze sopra indicate alle lettere a) e b) e dei volumi di traffico previsti ex ante, per le residue annualità del periodo tariffario a partire da quella successiva all'anno in corso, distintamente per ciascuna delle componenti individuate nel relativo listino”;*
- *misura 10.5, punto 2, lettere b) e c) secondo cui, “[c]ontestualmente, il GI fornisce all’Autorità:*
 - a) *[...];*
 - b) *documentazione di cui al punto 5 della Misura 31 riguardante il permanere, nel corso del periodo tariffario, della capacità contributiva dei segmenti di mercato così come scaturente dalle analisi svolte ex ante;*
 - c) *ogni utile elemento finalizzato a fornire evidenza del ricalcolo dei canoni in applicazione della disciplina contenuta nel presente paragrafo”;*
- *misura 10.5, punto 3, secondo cui, “[i]l valore dei costi operativi, determinati ex ante in applicazione della dinamica di cui al paragrafo 10.2, è adeguato annualmente in esito alla procedura di monitoraggio annuale sopra definita, al fine di tenere conto dell'effettivo verificarsi degli oneri incrementali previsti ex ante e conseguenti all'entrata in vigore di nuove disposizioni normative e/o regolamentari, oppure all'entrata in vigore di altre disposizioni, non previste ex ante”, con le modalità indicate dallo stesso punto;*

VISTA

la delibera n. 165/2024 del 20 novembre 2024, recante “*Sistema tariffario 2025-2029 per il Pacchetto Minimo di Accesso all’infrastruttura ferroviaria nazionale e sistema dei corrispettivi 2025-2029 per i Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso erogati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 95/2023*”, con cui l’Autorità ha dichiarato il sistema tariffario 2025-2029 per il Pacchetto Minimo di Accesso all’infrastruttura ferroviaria nazionale (PMdA) e il sistema dei corrispettivi 2025-2029 per i Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso (servizi extra-PMdA) erogati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito: RFI) conformi ai criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria approvati con la citata delibera n. 95/2023,

fatte salve le prescrizioni disposte con la delibera stessa, relative, in particolare, alla parte della proposta tariffaria afferente ai servizi extra-PMdA e all'allocazione dei costi tra tali servizi e il PMdA;

- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 116/2025 del 24 luglio 2025, recante *“Conclusioni del procedimento avviato con delibera n. 55/2025. Approvazione delle misure per la definizione dei meccanismi di premi/penalità sui livelli tariffari correlati alla qualità del servizio erogato dal gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, di cui alla Misura 10.6 dell'Allegato “A” alla delibera n. 95/2023”*;
- VISTA** la nota del 30 giugno 2025, prot. ART 58490/2025, con cui RFI, in relazione all'aggiornamento annuale dei livelli tariffari del PMdA, ha trasmesso all'Autorità il Documento informativo annuale di monitoraggio dei canoni del PMdA, di cui al punto 1 della riportata misura 10.5 dell'atto di regolazione allegato alla delibera n. 95/2023, unitamente alla documentazione di cui al punto 2 della misura stessa;
- VISTO** il *“Terzo Atto Integrativo al Contratto di Programma 2022-2026 – Parte Servizi”* sottoscritto tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e RFI, pubblicato sul sito web di quest'ultima in data 19 settembre 2025;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 201/2025 del 26 novembre 2025, recante *“Misura 10.5 dell'Allegato “A” alla delibera n. 95/2023 – Aggiornamento annuale 2025 del sistema tariffario 2025-2029 per il Pacchetto Minimo di Accesso all'infrastruttura ferroviaria nazionale e del sistema dei corrispettivi 2025-2029 per i Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso erogati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Prescrizioni e avvio di procedimento in relazione ai costi correlati al nuovo modello organizzativo della manutenzione”*, e in particolare il punto 4, con cui l'Autorità ha deliberato *“con riferimento al nuovo modello organizzativo della manutenzione, di avviare un procedimento ai sensi dell'articolo 37, comma 9, del decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, volto - previa necessaria verifica della effettiva consistenza dei costi operativi incrementali ammissibili nell'ambito dell'aggiornamento dei livelli tariffari posto in consultazione da RFI - a disporre eventuali misure adeguate nel caso in cui RFI risulti essere stata indotta ad adottare le indicate modifiche organizzative per far fronte a cambiamenti, al di fuori del proprio controllo, del contesto in cui opera”*;
- VISTA** la relazione istruttoria relativa alla indicata delibera n. 201/2025, pubblicata sul sito dell'Autorità, e in particolare le pagine da 9 a 13, ove viene illustrata l'istruttoria condotta con riferimento al nuovo modello organizzativo della manutenzione di RFI e ai relativi costi;
- VISTA** la nota del 12 dicembre 2025, prot. ART 99289/2025, con cui RFI ha trasmesso la documentazione relativa all'aggiornamento annuale 2025 del sistema tariffario 2025-2029 per il Pacchetto Minimo di Accesso all'infrastruttura ferroviaria nazionale, modificata in ottemperanza alle prescrizioni di cui al punto 2 e 3 della delibera n.

201/2025, e in particolare il Documento informativo annuale di monitoraggio dei canoni del PMdA, pubblicato in pari data sul sito web di RFI;

- VISTA** la nota prot. 5680/2026 del 26 gennaio 2026, con cui gli Uffici dell’Autorità hanno richiesto chiarimenti e informazioni integrative con riferimento ai costi del nuovo modello organizzativo della manutenzione e alle informazioni fornite a tale riguardo nell’ambito dell’istruttoria conclusa con delibera n. 201/2025;
- VISTE** le note del 9 febbraio 2026 (prot. ART 9045/2026) e del 9 marzo 2026 (prot. ART 13532/2026), con cui RFI ha fornito i chiarimenti e le informazioni integrative richiesti;
- VISTO** il verbale dell’audizione svoltasi in data 16 marzo 2026 (prot. ART 26438/2026 e 26558/2026), convocata dagli Uffici con nota prot. 15809/2026, dell’11 marzo 2026, al fine di discutere i contenuti della documentazione trasmessa con le suddette note prot. ART 9045/2026 e 13532/2026;
- VISTA** la relazione istruttoria, prodotta dai competenti Uffici dell’Autorità;
- TENUTO CONTO** che dalla documentazione acquisita nel corso della citata audizione risulta che RFI ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ad agosto 2024, il finanziamento pubblico necessario a copertura, in particolare, dei costi operativi incrementali correlati al nuovo modello organizzativo della manutenzione, e che l’indicato Ministero ha conseguentemente richiesto e ottenuto l’appostamento nella legge di bilancio 2025 delle relative risorse, nonché contrattualizzato le stesse nell’ambito del Terzo atto integrativo al pertinente Contratto di Programma – parte Servizi 2022-26, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle finanze;
- RILEVATO** che, nell’indicato Documento informativo annuale di monitoraggio dei canoni del PMdA e nella relativa documentazione trasmessa all’Autorità ai sensi della misura 10.5, punto 2, RFI ha descritto i costi operativi incrementali correlati al nuovo modello organizzativo della manutenzione, ma non ne ha tenuto conto ai fini dell’aggiornamento dei livelli tariffari, per cui detti costi non hanno alcun impatto sull’aggiornamento annuale 2025 dei livelli tariffari;
- CONSIDERATO** che, pertanto, non sussiste il presupposto, ipotizzato nel provvedimento di avvio, per individuare *“eventuali misure adeguate nel caso in cui RFI risulti essere stata indotta ad adottare le indicate modifiche organizzative per far fronte a cambiamenti, al di fuori del proprio controllo, del contesto in cui opera”*;
- RITENUTO** conseguentemente necessario concludere il procedimento di cui al punto 4 della delibera n. 201/2025;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. la conclusione del procedimento di cui al punto 4 della delibera n. 201/2025, nei termini indicati in premessa;
2. la presente delibera e la relazione istruttoria degli Uffici sono pubblicate sul sito web istituzionale dell’Autorità e comunicate, a mezzo PEC, a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Avverso il presente provvedimento può essere esperito, entro i termini di legge, ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Torino, 28 aprile 2026

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)